

ANALISI E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Area di rischio	Processi	Peso dell'Area di rischio nell'Ente	Regime dei rischi	PROBABILITA'						VALORE PROBABILITA'	IMPATTO				VALORE COMPLESSIVO DEL LIVELLO DEL RISCHIO	Totale potenziale del livello del rischio	RISCHIO ESPRESSO IN PERCENTUALE rapportato al valore massimo potenziale del rischio	Percentuale in aumento proporzionale al Peso dell'Area di rischio nell'Ente	PERCENTUALE DI RISCHIO PONDERATA	RISCHIO PONDERATO	
				P_1) Discorsionalità	P_2) Rilevanza estrema	P_3) Complessità del Processo	P_4) Valore Economico	P_5) Frazionalità del Processo	P_6) Controlli		L_1) Impatto Organizzativo	L_2) Impatto Economico	L_3) Impatto Reputazionale	L_4) Impatto Organizzativo							
Acquisizione e gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reclutamento del personale</li> <li>Progressione di carriera</li> <li>Contenzioso disciplinare di collaborazione</li> </ul>	75%	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed individuazione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti strutturali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati pertinenti.	2	5	3	3	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	28	64	RISCHIO MEDIO ALTO
			Assenza nel processo di stabilizzazione finalizzata al reclutamento di candidati pertinenti.	2	5	3	3	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	28	64	RISCHIO MEDIO ALTO
			Inglegere composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati pertinenti.	2	5	3	3	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	28	64	RISCHIO MEDIO ALTO
			Insostenibilità delle regole procedurali garantita dalla trasparenza e dall'imparzialità della selezione, equità e titoli meritocratici, in rispetto delle regole dell'ordinamento nel caso di prova scritta e la pre-dimensionazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati pertinenti.	2	5	3	3	5	3	21	2	5	2	3	12	252	600	42	32	74	RISCHIO MEDIO ALTO
			Progressione economica e di carriera assicurata legittimamente alla coppia di agenzie specializzate pertinenti.	2	5	3	3	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	28	64	RISCHIO MEDIO ALTO
			Motivazione generata e coniugata circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agenzie sottoposte pertinenti.	2	5	3	3	5	3	21	2	5	2	3	12	252	600	42	32	74	RISCHIO MEDIO ALTO
Contratti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dell'oggetto dell'affidamento</li> <li>Individuazione dello strumento/fiduciaro per l'affidamento</li> <li>Requisiti di qualificazione</li> <li>Requisiti di aggiudicazione</li> <li>Valutazione delle offerte</li> <li>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</li> <li>Procedure esecutive</li> <li>Affidamenti diretti</li> <li>Risorse del fondo</li> <li>Revisione del controprestazione</li> <li>Variazioni in corso di esecuzione del contratto</li> <li>Subappalto</li> <li>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</li> </ul>	100%	Accordi collettivi tra le imprese partecipanti a una gara volta a monitorare gli oneri, utilizzando il meccanismo del subappalto come requisito per stabilire i vantaggi dell'incarico a tutti i partecipanti allo stesso.	2	5	1	5	5	3	21	3	5	3	3	14	294	600	49	49	98	RISCHIO ALTO
			Definizione dei requisiti di accesso alla gara e ai partecipanti, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (ex - clause dei bandi) che stabiliscono requisiti di affidabilità.	2	5	1	5	5	3	21	3	5	3	3	14	294	600	49	49	98	RISCHIO ALTO
			Una garanzia del credito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata a favorire l'ordine.	2	5	1	5	5	3	21	3	5	3	3	14	294	600	49	49	98	RISCHIO ALTO
			Obbligo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto ai fini del cui risultato si sta recando dalla legge al fine di favorire un'impresa.	2	5	1	5	5	3	21	2	5	3	3	13	273	600	46	46	91	RISCHIO ALTO
			Assunzione di variare il corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare la spesa effettuata in sede di gara ed integrare i costi parziali.	2	5	1	5	5	3	21	2	5	3	3	13	273	600	46	46	91	RISCHIO ALTO
			Abuso del provvedimento di risarcimento del danno di bilancio una gara il cui risultato si sta recando dalla legge al fine di favorire un'impresa.	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	37	74	RISCHIO MEDIO ALTO
Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica del destinatario privo di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<ul style="list-style-type: none"> <li>Provvedimenti di tipo autorizzatorio (licenze, figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-acta, licenze, autorizzazioni, dispense, permessi e costruzioni)</li> <li>Attività di controllo di conformità sostitutive ai sensi di legge di autorizzazione (ad esempio in materia edilizia e commerciale)</li> <li>Provvedimenti di tipo concessivo (licenze figure simili quali: deleghe, ammissioni, certificazioni a vario titolo, cambi di residenza, rilascio carte d'identità)</li> </ul>	75%	Abuso nell'adozione di provvedimenti amministrativi in regime di accesso a servizi pubblici al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Abuso nel ricorso di autorizzazioni in sede di servizio ufficio, la funzione esclusiva e prevalente di controllo al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Abuso nel ricorso di autorizzazioni in sede di servizio ufficio, la funzione esclusiva e prevalente di controllo al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Abuso nel ricorso di autorizzazioni in sede di servizio ufficio, la funzione esclusiva e prevalente di controllo al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Abuso nel ricorso di autorizzazioni in sede di servizio ufficio, la funzione esclusiva e prevalente di controllo al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Abuso nel ricorso di autorizzazioni in sede di servizio ufficio, la funzione esclusiva e prevalente di controllo al fine di appesantire i processi regolari (ex - licenze) o creare un ostacolo al servizio al cliente.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</li> </ul>	75%	Previsione minima di presenza di documentazione e criteri non in possesso dei requisiti di legge al fine di appesantire i processi regolari.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Accertamento tecnico dell'esecuzione dei pagamenti di licenze sanitarie al fine di appesantire i processi regolari.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Una sola documentazione per appalti relativi all'incarico a fondi comunitari.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
			Rischi di frode e abusi nel pagamento di contributi o ricavi a favore di agenzie o enti pubblici e privati.	2	5	3	5	1	3	19	2	1	2	3	8	152	600	25	19	44	RISCHIO MEDIO BASSO
Affari legali e contenziosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affari Legali: 1) Provvedimenti contenziosi; 2) Gestione delle transazioni giuridiche; 3) Risorse e competenza degli adempimenti legali</li> <li>Contenziosi: 1) Gestione della liquidazione delle partecipazioni; 2) Gestione delle transazioni extragiudiziali</li> </ul>	50%	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed individuazione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti strutturali e professionali richiesti in relazione all'incarico da affidare, a garanzia di rispetto allo scopo di reclutare candidati pertinenti.	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
			Insostenibilità delle regole procedurali garantita dalla trasparenza e dall'imparzialità della selezione.	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
			Motivazione generata e coniugata circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agenzie sottoposte pertinenti.	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
				2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
0																					

**ANALISI E PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle entrate: 1) Regolarizzazione di entrate tributarie ed extratributarie; 2) Evoluzione tributaria.</li> <li>• Gestione delle spese: 1) Procedure di assunzione degli impieghi; 2) Procedure di pagamento delle fatture elettroniche; 3) Mandati di pagamento; 4) Economato.</li> <li>• Gestione del Patrimonio: 1) Procedura di vendita e/o locazione e/o concessione di immobili comunali</li> </ul>	100%	Monitoraggio accertamento dei crediti e/o indebitamento del soggetto debitore e/o del creditore	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio determinazione dell'oggetto dell'entrata	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio fatturazione e/o ricezione, nel caso in cui è debitrice da consegnare e/o effettuare, di invii di pagamento del Comune per i quali debba corrispondere un'entrate	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio, ricezione ed elaborazione della corrispondenza all'invio ricevuta di ricevute, invii	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio ricezione del personale	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Possibile ricorso al dissesto/cessato nei procedimenti di liquidazione	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Possibile ricorso al dissesto/cessato nei procedimenti di emissione dei mandati	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio ricorsi di opposizione dei dipendenti ai conflitti di interessi	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio divulgazione e conclusione delle misure preventive e della normativa anticorruzione (con dipendenti gestore) a fine della spesa	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio e/o ammissione e/o concessione di immobili, senza il rispetto di criteri di necessità e opportunità, in un'area censuaria o in un'area di interesse, a titolo gratuito o di locazione	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO
100%	Monitoraggio e/o concessione nell'aggravamento dell'inventario dei beni mobili	2	5	1	5	1	3	17	2	5	2	3	12	204	600	34	34	68	RISCHIO MEDIO ALTO		
Incidenti e nomine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi: 1) Incarichi di natura tecnica o materia di lavori pubblici; 2) Incarichi amministrativi; 3) Nome: 1) Organi di controllo (Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione ecc.)</li> </ul>	50%	Previsione di requisiti di idoneità "personale" ed affidamento di incarichi soggetti a responsabilità e verifica di presenza dei requisiti richiesti ai professionisti (incarichi) incaricati di incarico da affidare, a posizione da ricoprire allo scopo di ridurre i rischi di parzialità	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
		50%	Monitoraggio delle nomine professionali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
		50%	Monitoraggio pareri e valutazioni circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, ovvero consenso, alla nomina di incarichi soggetti a incarichi	2	5	1	5	1	3	17	2	5	3	3	13	221	600	37	18	55	RISCHIO MEDIO ALTO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazioni (DIA, SCIA ecc)</li> <li>• Controlli sulle autorizzazioni</li> <li>• Controlli in materia edilizia, ambientale e tributaria</li> <li>• Controlli sulle limitature del personale</li> </ul>	100%	Monitoraggio monitorizzazione e attuazione delle attività di vigilanza, controllo ed ispezione	3	5	3	5	1	3	20	2	1	3	3	9	180	600	30	30	60	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio verifiche ed accertamenti a parità di impegno delle attività di controllo, verifica ed ispezione	3	5	3	5	1	3	20	2	1	3	3	9	180	600	30	30	60	RISCHIO MEDIO ALTO
		100%	Monitoraggio verifiche ed accertamenti dei controlli, verifiche ed ispezioni, nonché alle eventuali limitazioni sul personale	3	5	3	5	1	3	20	2	1	3	3	9	180	600	30	30	60	RISCHIO MEDIO ALTO
Governo del territorio/Pianificazione Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di Pianificazione Comunale generale: 1) Varianti specifiche; 2) Fasi di redazione del Piano; 3) Fasi di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni; 4) Fasi di approvazione del piano</li> <li>• Processi di pianificazione attuativa: 1) Piani attuativi d'iniziativa privata; 2) Piani attuativi di iniziativa pubblica; 3) Convenzione urbanistica; 4) Approvazione del piano attuativo; 5) Esecuzione delle opere di urbanizzazione</li> <li>• Procedure di collaudo onerosi: 1) Procedure di collaudo del cantiere; 2) Rilascio e/o controllo dei titoli abilitativi edilizi; 1) Assegnazione delle pratiche per l'attuazione documentale; 3) Collaudo del contributo di costruzione; 4) Controllo dei titoli rilasciati</li> </ul>	100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa pubblica, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO
		100%	Monitoraggio che il piano attuativo di iniziativa privata, nonché nel piano di iniziativa convenzionata, l'individuazione di un'opera o di un'opera, nonché la sua attuazione, non sia in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Urbanistico comunale, con gli indirizzi generali del territorio	2	5	3	5	1	3	19	2	5	3	3	13	247	600	41	41	82	RISCHIO ALTO

Area di rischio	Processi	Registro dei rischi	Azioni	collegamento al PEG/ Piano degli Obiettivi	Responsabile
Acquisizione e gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reclutamento del personale</li> <li>• Progressioni di carriera</li> <li>• Conferimento incarico di collaborazione</li> </ul>	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	Verifica e monitoraggio delle previsioni del Regolamento Uffici e Servizi; Intervento nella stesura dei bandi di più soggetti; Monitoraggio costante delle situazioni di incompatibilità;	Si	Posizione organizzativa Ufficio Personale/Segretario Generale
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Pubblicità dell'avviso; criteri predefiniti per la valutazione delle istanze e per l'eventuale nomina della commissione.	Si	Posizione organizzativa Ufficio Personale/Segretario Generale
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Predeterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti delle stesse; Controllo e verifica a campione delle dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità;	Si	Posizione organizzativa Ufficio Personale/Segretario Generale
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Rispetto cogente della regola dell'anonimato nel caso di prove scritte; Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse e comunicazione ai candidati; Sorteggio da parte dei candidati della prova scritta; Pubblicità totale delle prove e dei risultati delle stesse	Si	Posizione organizzativa Ufficio Personale/Segretario Generale
		Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Inserimento nei contratti collettivi integrativi delle procedure riguardanti progressioni economiche; pubblicità del bando interno	Si	Posizione organizzativa Ufficio Personale
		Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Controlli a campione sulle procedure riguardanti gli incarichi professionali sotto la soglia di 40.000€; apposita attestazione del Responsabile dell'affidamento in merito alla regolare esecuzione della procedura di scelta e sul regolare compimento dell'attività da parte del professionista	Si	Trasversale a tutte le aree
		Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Nel caso in cui si riscontrino offerte simili o uguali o altri elementi, dare adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate"; obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto	no	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici

Contratti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione dell'oggetto dell'affidamento</li> <li>• Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</li> <li>• Requisiti di qualificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Requisiti di aggiudicazione</li> </ul> </li> <li>• Valutazione delle offerte</li> <li>• Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</li> <li>• Procedure negoziate</li> <li>• Affidamenti diretti</li> <li>• Revoca del bando</li> <li>• Redazione del cronoprogramma</li> <li>• Varianti in corso di esecuzione del contratto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Subappalto</li> </ul> </li> <li>• Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di</li> </ul>	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara; Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici; Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità; Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare; Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante; Obbligo di comunicare al RPC la presenza di due o più affidamenti ai medesimi operatori economici nell'arco dell'anno solare.	no	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Adozione di misure specifiche interne che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa; Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato, ovvero della tipologia contrattuale	no	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Attestazione nella determinazione a contrarre dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del Responsabile; Privilegiare modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica anche per procedure di importo inferiore a 40mila €; Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare.	si	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici

esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Certificazione da inviarsi al RPC da parte del Responsabile che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante); Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti; Pubblicazione contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	si	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici
	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico; Direttive interne che prevedano l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara	no	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici
	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione);	si	Posizione organizzativa Lavori Pubblici e trasversale per tutti coloro i quali utilizzano il Codice dei Contratti Pubblici

<p><b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b></li> <li>• <b>Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</b></li> <li>• <b>Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni, certificazioni a vario titolo, cambi di residenza, rilascio carte d'identità)</b></li> </ul>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)</p> <p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)</p>	<p>Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/oggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area; in relazione ai Provvedimenti che terminano con il silenzio assenso, il responsabile di area organizzativa deve, in ogni caso, indicare nella tipologia del procedimento rispetto al quale si applica l'istituto in parola, i termini e l'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 241/1990, in modo tale che il privato abbia contezza del fatto che quel determinato procedimento non si conclude attraverso l'adozione di un provvedimento espresso, ma attraverso l'istituto giuridico del silenzio positivamente tipizzato che equivale, giuridicamente, all'adozione dell'atto espresso.</p> <p>Obbligo di definire – per ogni responsabile di area organizzativa, i tempi dei procedimenti dell'Area di competenza, nonché della loro pubblicazione sul Sito dell'Ente, a pena di divieto di liquidazione dell'indennità di risultato, entro l'anno 2020</p>	<p>sì</p> <p>sì</p>	<p>Posizione organizzativa Servizi Sociali, Culturali e Commercio e comunque trasversale a tutte le aree ove riguardante</p> <p>Trasversale a tutte le Aree chiamate a rilasciare titoli abilitativi</p>
<p><b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</b></li> </ul>	<p>Riconoscimento indebito di contributo economico a valere su bandi pubblici specifici a soggetti non in possesso dei requisiti di legge e/o previsti nei bandi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/oggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area; in relazione ai Provvedimenti che terminano con il silenzio assenso, il responsabile di area organizzativa deve, in ogni caso, indicare nella tipologia del procedimento rispetto al quale si applica l'istituto in parola, i termini e l'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 241/1990, in modo tale che il privato abbia contezza del fatto che quel determinato procedimento non si conclude attraverso l'adozione di un provvedimento espresso, ma attraverso l'istituto giuridico del silenzio positivamente tipizzato che equivale, giuridicamente, all'adozione dell'atto espresso.</p>	<p>sì</p>	<p>Posizione organizzativa Servizi Sociali, Culturali e Commercio e comunque trasversale a tutte le aree ove riguardante</p>

		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento dei servizi a domanda strumentali all'istruzione, al di fuori delle previsioni regolamentari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Reportistica annuale da parte del Responsabile del Servizio competente al RPCT dei casi di esenzione e di agevolazione, con espressa indicazione delle motivazioni e delle disposizioni normative utilizzate		Posizione organizzativa Servizi Sociali, Culturali e Commercio
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari		Si	
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo; report che segnalino gli evidenti scostamenti delle somme quantificate, a parità delle dimensioni complessive dell'opera, o anomalie dello scadenziario.	no	Posizione organizzativa Edilizia Privata
Affari legali e contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affari Legali: 1) Procedura conferimento incarichi; 2) Gestione delle transazioni giudiziali; 3) Ritardo o incompletzza degli adempimenti legali</li> <li>• Contenzioso: 1) Gestione della liquidazione delle parcelle; 2) Gestione delle transazioni extragiudiziali</li> </ul>	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da affidare, ovvero a posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	dovranno essere preferite procedure ad evidenza pubblica, fatti salvi motivi oggettivi di consequenzialità/conoscenza della controversia	Si	Segretario Generale
		inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;			Segretario Generale
		motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	rapporto annuale del Responsabile del Servizio in merito ad un numero di incarichi superiori a 2 al medesimo soggetto, da consegnare al RPCT	Si	Segretario Generale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle entrate: 1) Registrosioni di entrate tributarie ed extratributarie; 2) Evaseione tributaria</li> </ul>	mancato accertamento del credito e/o indeterminatazza del soggetto debitore e/o del credito	individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili del corretto accertamento del credito e/o della corretta individuazione del debitore;	no	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata	individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili della corretta determinazione dell'oggetto dell'entrata;	no	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		mancata fatturazione e/o riscossione, nel caso in cui il debitore sia concessionario e/o affittuario, di immobili di proprietà del Comune e per i quali debba corrispondere un prezzo/canone la concessione e/o per l'affitto;	individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili della corretta fatturazione e/o riscossione, nel caso in cui il debitore sia concessionario e/o affittuario, di immobili di proprietà del Comune e per i quali debba corrispondere un prezzo/canone per la concessione e/o per l'affitto;	no	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		mancata iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento.	individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili della corretta iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	no	Posizione organizzativa Servizio Finanziario

Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	<p><b>4) Valutazione patrimoniale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gestione delle spese:</b> 1) Procedure di assunzione degli impegni; 2) Procedure di pagamento delle fatture elettroniche; 3) Mandati di pagamento; 4) Economato.</li> <li>• <b>Gestione del Patrimonio:</b> 1) Procedura di vendita e/o locazione e/o concessione di immobili comunali</li> </ul>	mancata rotazione del personale	Invio di una Reportistica semestrale di rendicontazione dell'attività del Funzionario competente	Si	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		Possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione	Rotazione del personale nel caso di accertamento di corruzione o di illegalità, previo avvio del procedimento disciplinare;	Si	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		Possibile eccesso di discrezionalità nei procedimenti di emissione dei mandati			Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		eventuali situazioni di esposizione dei dipendenti al conflitto di interessi;	Verifica, da parte del Responsabile di eventuali situazioni di esposizione dei dipendenti al conflitto di interessi e qualora emerga una situazione di incompatibilità, conflitto di interessi e/o inconfirabilità a carico di un dipendente darne formale notizia al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'adozione congiunta di provvedimenti consequenziali;	Si	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		Mancata divulgazione e condivisione, delle misure preventive e della normativa anticorruzione con i dipendenti che gestiscono la fase della spesa	Divulgazione e condivisione, delle misure preventive e della normativa anticorruzione con i dipendenti che gestiscono la fase della spesa;	Si	Posizione organizzativa Servizio Finanziario
		Locazione e/o alienazione e/o concessioni di immobili, senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità);	Emanazione di un regolamento in materia di Valorizzazione del Patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla concessione e/o locazione e/o affitto, di spazi e/o immobili di proprietà del Comune con relativo tariffario;	Si	Posizione organizzativa Patrimonio
		Mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;	Adozione e/o aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	Si	Posizione organizzativa Patrimonio
incarichi e nomine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Incarichi:</b> 1) Incarichi di natura tecnica in materia di lavori pubblici; 2) Incarichi di consulenza; 3) Incarichi ex art.110 TUEL</li> <li>• <b>Nomine:</b> 1) Organi di controllo (Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione etc)</li> </ul>	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da affidare; a posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	dovranno essere preferite procedure ad evidenza pubblica, fatti salvi motivi oggettivi di consequenzialità/conoscenza della controversia	Si	trasversale a tutte le aree
		inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;			trasversale a tutte le aree
		motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, ovvero nomine, allo scopo di agevolare soggetti particolari	rapporto annuale del Responsabile del Servizio in merito ad un numero di incarichi superiori a 2 al medesimo soggetto, da consegnare al RPCT	Si	trasversale a tutte le aree
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<p><b>dichiarazioni (DIA, SCIA etc)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlli sulle certificazioni</li> <li>• Controlli in materia edilizia, ambientale e tributaria</li> </ul>	mancata standardizzazione e codificazione delle attività di vigilanza, controllo ed ispezione			trasversale a tutte le aree
		omissione e/o discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di controllo, verifica ed ispezione	Utilizzo di modelli standard di verbali con eventuali check-list; rotazione ove possibile del personale ispettivo; introduzione nei codici di comportamento di disposizioni dedicate al personale incaricato;		trasversale a tutte le aree



	<p>• <b>Controlli sulle timbrature del personale</b></p>	<p>sottrazione dei soggetti destinatari dei controlli, verifiche ed ispezione, nonché alle eventuali prescrizioni e/o sanzioni derivanti</p>	<p>MEMORARE DI PERIZIARE ESPERTIVO</p>	<p>trasversale a tutte le aree</p>
			<p>si</p>	
		<p>rischio che dalle modifiche dello strumento urbanistico generale derivino, per i privati interessati, un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati</p>	<p>Al fine di valutare con cognizione misure idonee, il Responsabile dell'Area competente è chiamato a mappare i diversi processi, valutando altresì il livello di rischio per le diverse tipologie di strumenti urbanistici</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>manca di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte degli organi politici e, quindi, mancata evidenza degli interessi pubblici da privilegiare, soprattutto nel caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione</p>	<p>In caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione, è necessario che l'ente renda note le ragioni che determinano tale scelta e le procedure che intende seguire per individuare il professionista cui affidare l'incarico ed i relativi costi, comunque nel totale rispetto dei principi dell'evidenza pubblica; verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro; individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi generali del piano ed elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie; ampia diffusione di tali documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla redazione del piano.</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari oppositori vengono agevolati nella conoscenza ed interpretazione dell'effettivo contenuto del piano, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno</p>	<p>divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini; attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento; esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione.</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
			<p>no</p>	
			<p>no</p>	

	<p>modifica del Piano adottato con accoglimento di osservazioni che contrastano con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio</p>	<p>predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
	<p>possibilità che, in caso di competenza di altri soggetti istituzionali, vi siano attività contrastanti con la necessaria coerenza tra i vari livelli di organi di governo del territorio</p>	<p>Verifica costante che gli altri soggetti competenti abbiano curato la pubblicazione sintetica e comprensibile degli atti, anche istruttori al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
	<p>mancata coerenza del Piano Attuativo di iniziativa privata, nonché del permesso di costruire convenzionato, con il Piano Generale, con contestuale uso improprio del suolo e delle risorse naturali</p>	<p>incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo); costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; la predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni; la richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori;</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>

<p><b>Governo del territorio/Pianificazione Urbanistica</b></p>	<p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Processi di Pianificazione Comunale generale; 1) Varianti specifiche; 2) Fasi di redazione del Piano; 3) Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni; 4) Fase di approvazione del piano</b></li> <li>• <b>Processi di pianificazione attuativa; 1) Piani attuativi d'iniziativa privata; 2) Piani attuativi di iniziativa pubblica; 3) Convenzione urbanistica; 4) Approvazione del piano attuativo; 5) Esecuzione delle opere di urbanizzazione</b></li> <li>• <b>Permessi di costruire convenzionati</b></li> <li>• <b>Il processo attinente al rilascio o al controllo dei titoli abilitativi edilizi; 1) Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria; 2) Richiesta di integrazioni</b></li> </ul> </p>	<p>nel Piano attuativo di iniziativa pubblica, nonché nel permesso di costruire convenzionato, non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati</p>	<p>attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune, ove non sia già prevista per legge; assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.</p>	<p>Si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>nel Piano attuativo di iniziativa pubblica, nonché nel permesso di costruire convenzionato, l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente di un operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe per l'esecuzione diretta</p>	<p>Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante l'individuamento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzati o scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche; previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria; calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe; richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d. lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione; previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di addebiitare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi realizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi.</p>	<p>Si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>nel Piano attuativo di iniziativa pubblica, nonché nel permesso di costruire convenzionato, l'errata quantificazione delle aree da cedere, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi;</p>	<p>individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica; monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.</p>	<p>Si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>

	<p><b>documentali; 3) Calcolo del contributo di costruzione; 4) Controllo dei titoli rilasciati</b></p>	<p>nel Piano attuativo di iniziativa pubblica, nonché nel permesso di costruire convenzionato, l'elevata discrezionalità tecnica in materia di monetizzazione delle aree a standard può comportare mancate entrate nelle casse comunali e/o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali/produttivi e spazi a destinazione pubblica</p>	<p>adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente; previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate; previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.</p>	<p>si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>scarsa trasparenza e conoscibilità del Piano; mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta ad indebiti condizionamenti dei privati interessati e dal non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato</p>	<p>divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini; attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento; previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione; predeterminazione e pubblicazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.</p>	<p>si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>

		<p>Nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte di privati, rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione lavori pubblici e rischi specifici, laddove l'Amministrazione manchi di esercitare il proprio compito di vigilanza</p>	<p>costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr. d.lgs. 50/2016, artt. 1, co. 2, lettera e) e 36, co. 3 e 4, ove è fatto salva la disposizione di cui all'art. 16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia); comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge; verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione; possibile previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato; previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate.</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>Nel rilascio dei titoli abilitativi, assegnazione a tecnici in rapporto di congruità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie</p>	<p>Introduzione del divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza; obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi; percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze del funzionario</p>	<p>si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>utilizzo della fase di richiesta di integrazione documentale o chiarimenti istruttori al fine di ottenere vantaggi indebiti</p>	<p>verifica a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie.</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>Omissioni o ritardi nella fase di controllo dei titoli rilasciati; carente definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo</p>	<p>puntuale regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica (per esempio con sorteggio in data fissa, utilizzando un estrattore di numeri verificabili nel tempo, dando alle pratiche presentate un peso differente in ragione della rilevanza o della problematicità dell'intervento); controlli su tutte le pratiche che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza, una determinata area soggetta a vincoli, ecc., per verificare se tutti gli interventi edilizi abbiano dato applicazione alla relativa normativa in modo omogeneo.</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>

		<p>omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo e verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio; applicazione di sanzioni pecuniarie, in luogo del ripristino</p>	<p>istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria; pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza; il monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali.</p>	<p>Si</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>
		<p>errato calcolo del contributo del costo di costruzione, ovvero riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsto dal Regolamento Comunale o comunque con modalità più favorevoli; mancata applicazione di sanzioni per il ritardo.</p>	<p>chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo; report che segnalino gli evidenti scostamenti delle somme quantificate, a parità delle dimensioni complessive dell'opera, o anomalie dello scadenziario.</p>	<p>no</p>	<p>Posizione organizzativa Urbanistica/Edilizia Privata</p>

Id.	<b>Item PROBABILITA'</b>	<b>Punteggi</b>
P_1	<b>Discrezionalità</b>	
	processo vincolato	1
	parzialmente vincolato da leggi e atti amm	2
	parzialmente vincolato solo da legge	3
	parzialmente vincolato da atti amministrativi	4
	altamente discrezionale	5
P_2	<b>Rilevanza esterna</b>	<b>Punteggi</b>
	Ha come destinatario finale un ufficio interno	2
	Il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla PA di riferimento	5
P_3	<b>Complessità del processo</b>	
	No il processo coinvolge una sola pa	1
	Si il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	3
	SI il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
P_4	<b>Valore economico</b>	<b>Punteggi</b>
	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
	Attribuzione di vantaggi a soggetti esterni ma nn di rilievo ec	3
	Comporta attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni	5
P_5	<b>Frazionabilità del processo</b>	<b>Punteggi</b>
	No	1
	Si	5
P_6	<b>Controlli</b>	<b>Punteggi</b>
	Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
	Si è molto efficace	2
	Si per una percentuale approssimativa del 50%	3
	Si ma in minima parte	4
	No il rischio rimane indifferente	5

<b>Id.</b>	<b>Item IMPATTO</b>	
<b>I_1</b>	<b>Impatto Organizzativo</b>	<b>Punteggi</b>
	Fino al 20%	1
	Fino al 40%	2
	Fino al 60%	3
	Fino al 80%	4
	Fino al 100%	5
<b>I_2</b>	<b>Impatto Economico</b>	<b>Punteggi</b>
	No	1
	Si	5
<b>I_3</b>	<b>Impatto Reputazionale</b>	
	No	1
	Si sulla stampa locale	2
	Si sulla stampa nazionale	3
	Si sulla stampa locale e nazionale	4
	Si sulla stampa nazionale localee internazionale	5
<b>I_4</b>	<b>Impatto Organizzativo</b>	<b>Punteggi</b>
	A livello di addetto	1
	A livello di collaboratore o funzionario	2
	A livello di dirigente o posizione apicale anche PO	3
	A livello di dirigente di ufficio generale	4
	A livello di capo di dipartimento/segretario generale	5
	Si ma in minima parte	4
	No il rischio rimane indifferente	5